Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

APIS00100Q

LICEO ARTISTICO "PREZIOTTI-LICINI"

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La scuola sin dalle sue origini si è caratterizzata per uno stretto collegamento con il territori i suoi fondatori e coloro che l'hanno sostenuta nel tempo hanno compreso il bisogno formativo dell'utenza legato alla laboratorialità da una parte e le potenzialità occupazionali di un territorio operoso e accogliente rispetto ai giovani che in questo Istituto avevano l'opportunità di formarsi e di avere come docenti artisti di alto livello. Questa scuola proprio per la sua natura, ha accolto da sempore alunni di cittadinanza non italiana che hanno comunque potuto esprimere le proprie potenzialità, ricorrendo a linguaggi altri, non necessarimanete legati alle competenze linguistiche e comunque ha sempre attivato laboratori linguistici, aperti anche ad alunni di cittadinanza italiana per accompagnare l'acquisizione delle lingue.

VINCOLI

Il passaggio alla Riforma degli Ordinamenti che ci ha permesso di capitalizzare le esperienze pregresse ha aperto all'interno del Collegio Docenti uno spazio di riflessione facendo emergere una realtà: pur essendo potenziata in termini di ore e di contenuto la parte culturale di fatto è stato depauperato il monte - ore laboratoriale non rispondendo alle aspettative di parte dell'utenza che, nalla scelta del Liceo Artistico, privilegia l'aspetto artisitco. L'utenza di contesto socio - econmico medio in questo momento storico è sempre più interessato alle opportunità lavortative senza precludersi la frequenza ai corsi universitari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Considerata la natura dell'istituto, l'unicità sul territorio, le sue finalità, risulta fondamentale la relazione con enti istituzionali e non, e con agenzie educative a partire da quelle presenti nel fermano. L'istituto, nel corso degli anni, ha stabilito relazioni proficue con tutti gli enti territoriali: ha stipulato protocolli con la Provincia e mantiene rapporti stabili con i comuni della stessa, in particolare con i Comuni di Fermo e Porto San Giorgio dove insistono le sedi. Enti istituzionali e associazioni culturali del territorio, d'altra parte, considerano le attività della nostra scuola, in particolare quelle di indirizzo, una risorsa importante. L'istituto, altresì, ha da sempre condiviso progetti in rete, redatti da altri istituti, enti, associazioni, convinto che il valore dell'autonomia scolastica sia importante solo se accompagnato dal lavoro congiunto.

VINCOLI

Le risorse economiche messe in campo dall'Ente locale di riferimento (Provincia)sono nel tempo diminuite in maniera considerevole sia per l'ordinazia gestione sia per progetti di diversa natura, alcuni dei quali di grande interesse formativo. Rigidità di tipo amministrativo ritardano azioni che la scuola potrebbe agire se la avesse un'autentica autonomia gestionale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La due sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto. Le due strutture sono adeguate e sufficientemente dotate di strumentazioni grazie ad un proficuo collegamento con il territorio e le Associazioni di categoria pubbliche e private. Numerose le partecipazioni a Concorsi, anche nazionali, che permettono ai vincitori di ampliare la strumentazione ed innovare l'azione didattica.

VINCOLI

Attualmente l'Ente Provincia non riesce a rispondere con azioni concrete volte alla sicurezza degli edifici e al loro miglioramento per l'importante riduzione delle risorse economiche. Rispetto alla dotazione informatica, maggiori risorse garantirebbero ambienti di apprendimento più aderenti alle indicazioni nazionali per il curricolo.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Un gruppo di docenti, molti di questi insegnanti di materie di indirizzo, è radicato fortemente nella scuola: dopo aver frequentato i vecchi ordinamenti dell'Istituto d'Arte, sono poi diventati docenti a tempo indeterminato e hanno garantito che le migliori esperienze artistiche non andassero perdute insieme alle tecniche artigianali più significative. D'altra parte, i nuovi docenti, nominati soprattutto nell'area culturale, hanno compreso le opportunità del nuovo percorso del Liceo Artistico e favorito il processo di liceizzazione. Nella maggioranza dei casi questi docenti sono anche in possesso di certificazioni informatiche.

VINCOLI

Un piano di formazione e riqualificazione dei docenti diplomati,inseriti per insegnamenti molto specifici e oggi afferenti a classi di concorso atipiche, risulta quanto mai necessario per permettere a docenti impiegati per moltissimi anni in insegnamenti laboratoriali di affrontare da una parte insegnamenti di progettazione e dall'altra di innovare la propria didattica anche nelle attività laboratoriali stesse rispondendo meglio alle nuove Indicazioni Nazionali. L'aggiornamento di altri docenti ai fini anche della certificazione linguistica, potrebbe permettere a breve l'insegnamento CLIL di una disciplina caratterizzante (auspicabilmente "Storia dell'Arte").

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Miglioramento degli apprendimenti nell'area scientifica,in particolare matematica.	Diminuire le sospensioni di giudizio nelle discipline: matematica, fisica, scienze, chimica.

Attività svolte

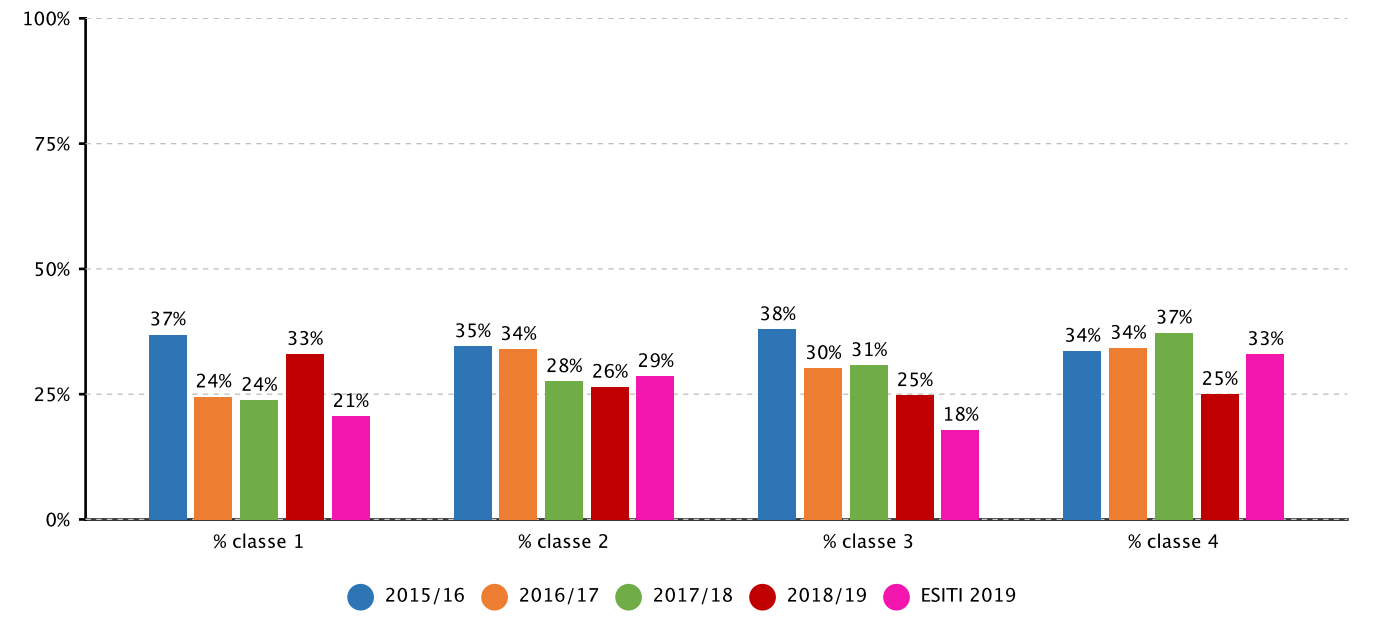
In matematica: esercitazioni periodiche e mirate in particolare sul calcolo aritmetico-algebrico e sulle scomposizioni dei polinomi. In scienze: incontri con operatori esterni per supportare e migliorare il metodo di studio, rimodulazione dell' attività didattica tradizionale nella più moderna di "classe rovesciata" principalmente nelle classi prime, per l' insegnamento di Scienze della Terra.
Ricorso ad una programmazione essenziale; utilizzo di una metodologia cooperativa. Apertura di sportelli didattici dal 14.12.15 al 23.12.15 con test finale per il controllo dell'azione svolta.
Corsi di recupero, in itinere, con sospensione delle attività didattiche, dal 15/02/2016 al 20/02/2016 e dall' 11/04/2016 al 16/04/2016 con la costituzione di gruppi di livello degli alunni (classi aperte) curando anche l'approfondimento di quegli alunni che non hanno bisogno delle azioni di recupero degli apprendimenti. Apertura di sportelli didattici in orario extrascolastico, a seguito della settimana di sospensione delle attività didattiche.

Risultati

Riduzione dell'impatto emotivo con la nuova realtà scolastica. Maggior consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità di riuscita in ambito scolastico e non. Migliori risultati scolastici sia nella socializzazione che negli apprendimenti delle discipline. In generale si evidenzia una lieve diminuzione nelle sospensioni di giudizio rispetto all'a.s. 2014-15.

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
Analisi della situazione di partenza degli apprendimenti degli alunni del biennio al fine di implementare il recupero delle carenze di base.	Raggiungere livelli essenziali negli apprendimenti al termine del primo biennio da parte del maggior numero di alunni.

Attività svolte

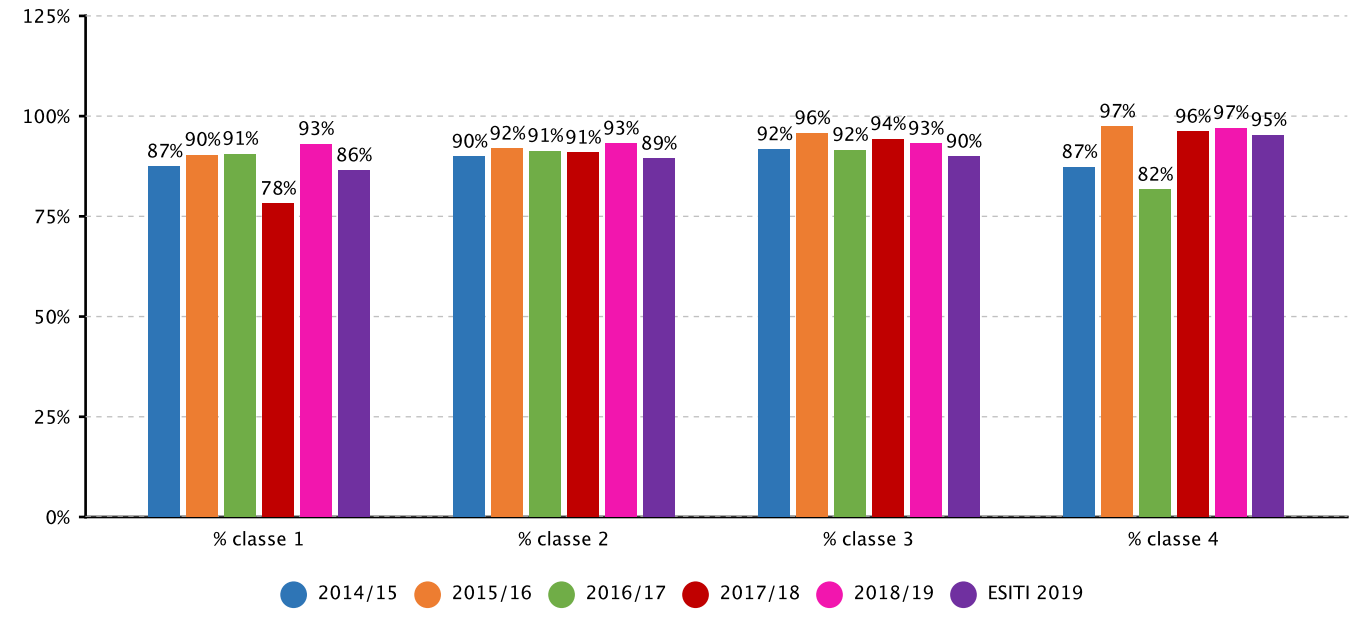
Individuazione dei livelli di partenza mediante analisi delle potenzialità e debolezze degli alunni. Collaborazione tra pari durante la rielaborazione in classe. Ricorso ad una programmazione essenziale. Utilizzo di una metodologia cooperativa. Progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per alunni BES. Progettazione di percorsi condivisi da diversi docenti del c.d.c.. Fornire un metodo di studio (mappe concettuali, schemi, ecc.). Sostenere lo studio autonomo attraverso la metodologia delle classi aperte. Apertura di sportelli didattici dal 14.12.15 al 23.12.15 con test finale per il controllo dell'azione svolta. Corsi di recupero, in itinere, con sospensione delle attività didattiche, dal 15/02/2016 al 20/02/2016 e dall' 11/04/2016 al 16/04/2016 con la costituzione di gruppi di livello degli alunni (classi aperte) curando anche l'approfondimento di quegli alunni che non hanno bisogno delle azioni di recupero degli apprendimenti. Apertura di sportelli didattici in orario extrascolastico, a seguito della settimana di sospensione delle attività didattiche.

Risultati

Riduzione delle difficoltà scolastiche degli allievi e della dispersione scolastica. Maggiore coesione tra gli allievi componenti la classe. Raggiungimento di un livello degli apprendimenti mediamente più che sufficienti, per la maggior parte degli studenti, al termine del primo biennio.
Lieve miglioramenti, negli apprendimenti, per le classi prime e seconde, più evidenti per le classi terze e quarte, rispetto all'a.s. 2014-15.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
Diminuzione del numero degli abbandoni scolastici nel primo biennio.	Ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo nel triennio.

Attività svolte

Allo scopo di ridurre la dispersione scolastica nel biennio, l'Istituto ha personalizzato gli interventi educativo-didattici; ha adottato una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento nelle difficoltà nello studio; ha attivato azioni di recupero e di rinforzo in itinere, in particolare nel biennio; ha attivato interventi di recupero in orario extrascolastico (sportelli didattici, corsi di recupero); ha valutato sistematicamente e collegialmente le difficoltà esistenti per ogni singola disciplina, ha sostenuto con supporto psicologico i casi di disagio dovuti a gravi situazioni familiari o di salute.
Ha elaborato Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni certificati con la legge 104/92 e, per alunni con Bisogni Educativi Speciali, Piani Didattici Personalizzati (PDP) che consentono di adeguare l'azione didattica all'iter personale dell'alunno.
Ha favorito il rapporto con le famiglie, considerato indispensabile per un'efficace gestione del percorso educativo-didattico di ogni alunno, organizzando incontri con i Coordinatori di classe, mantenendo con frequenza contatti telefonici, favorendo la partecipazione dei genitori alle progettazioni di obiettivi educativi nei GLHO e nei Consigli di Classe,

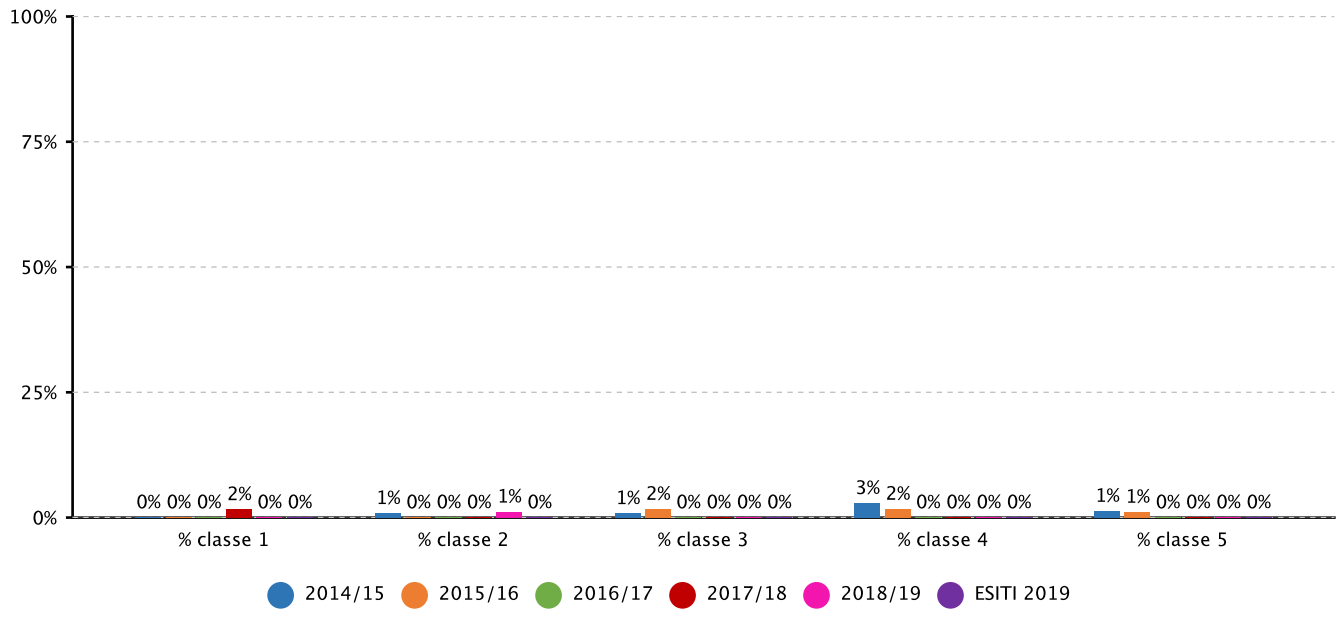
coinvolgendoli nella redazione di PEI e PDP.
Inoltre l'Istituto ha supportato gli alunni nelle fasi di transizione del loro percorso di studi prendendo contatti con i docenti degli alunni con BES in ingresso, attuando progetti di continuità.

Risultati

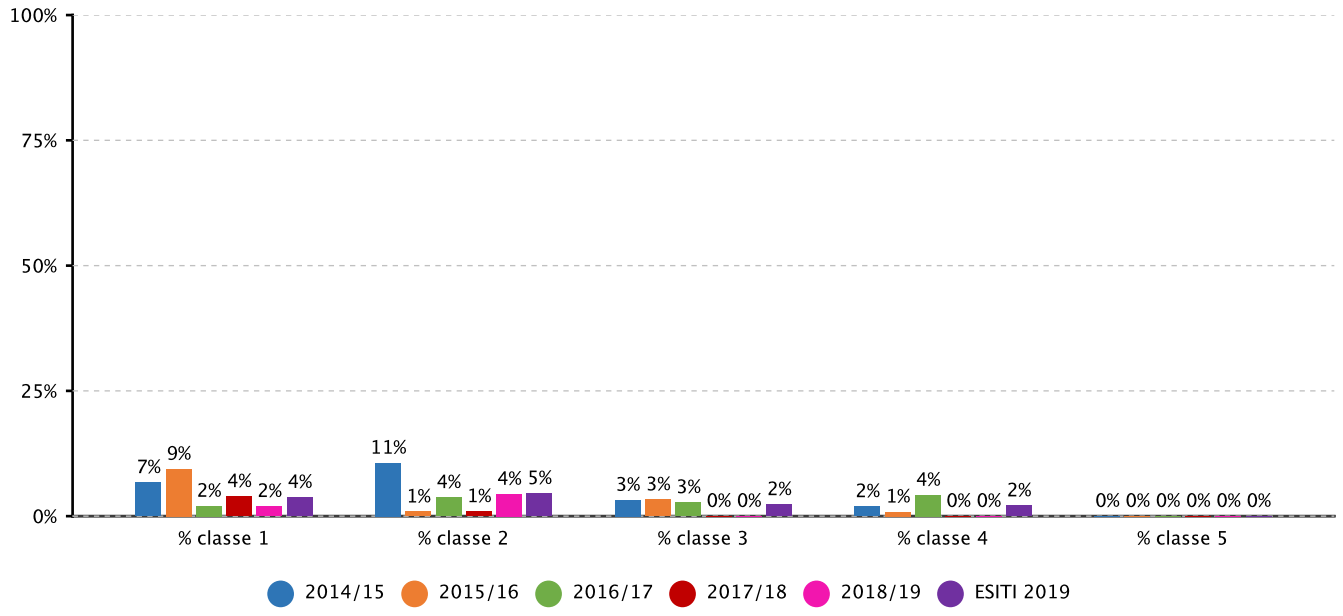
I risultati ottenuti sono stati positivi e incoraggianti, poiché il numero di abbandoni scolastici è stato molto ridotto nel periodo di riferimento. Inoltre è migliorato il rapporto con gli studenti e con le famiglie, poiché sono state apprezzate le modalità di gestione delle difficoltà degli studenti. Inoltre nel periodo di riferimento è notevolmente diminuito il numero degli alunni che hanno chiesto il trasferimento in altre scuole.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
Miglioramento degli apprendimenti nell'area scientifica,in particolare matematica.	Diminuire le sospensioni di giudizio nelle discipline: matematica, fisica, scienze, chimica.

Attività svolte

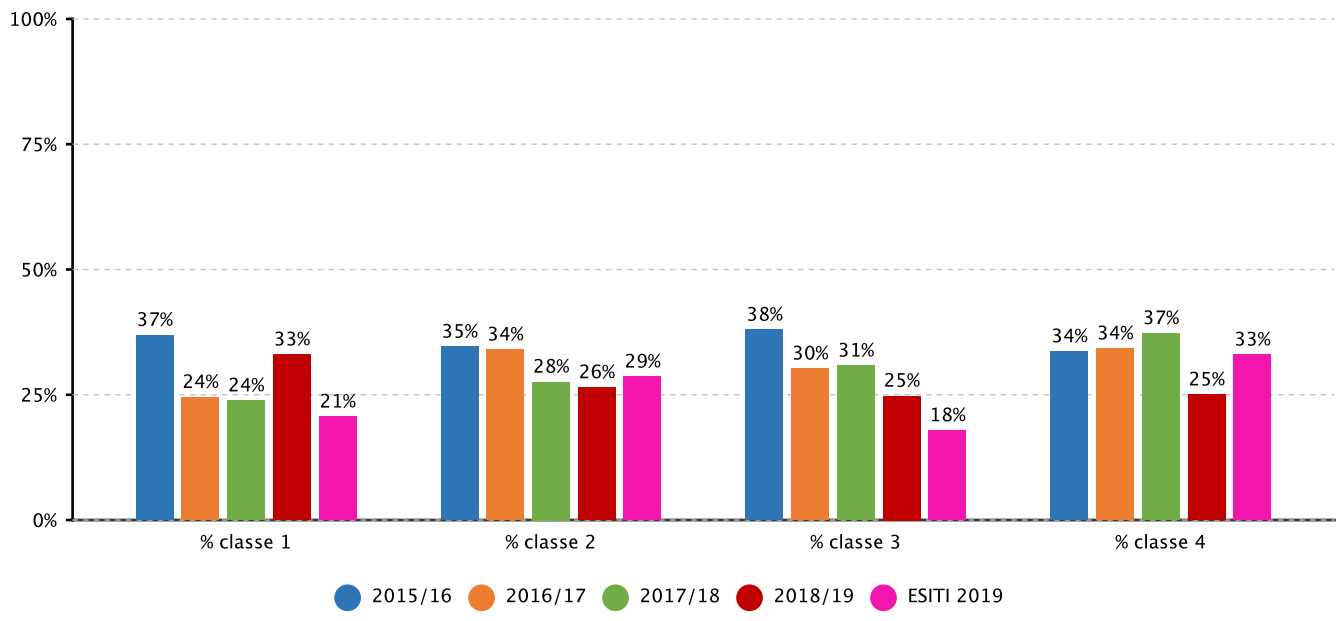
In matematica: esercitazioni periodiche e mirate in particolare sul calcolo aritmetico-algebrico e sulle scomposizioni dei polinomi. In scienze: incontri con operatori esterni per supportare e migliorare il metodo di studio, rimodulazione dell' attività didattica tradizionale nella più moderna di "classe rovesciata" principalmente nelle classi prime, per l' insegnamento di Scienze della Terra.
Ricorso ad una programmazione essenziale; utilizzo di una metodologia cooperativa. Apertura di sportelli didattici a partire dal mese di gennaio 2017 con test finale per il controllo dell'azione svolta.
Corsi di recupero di una settimana, in itinere, con sospensione delle attività didattiche, nel mese di febbraio 2017.
Apertura di sportelli didattici in orario extrascolastico nel mese di marzo 2017.

Risultati

Riduzione dell'impatto emotivo con la nuova realtà scolastica. Maggior consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità di riuscita in ambito scolastico e non. Migliori risultati scolastici sia nella socializzazione che negli apprendimenti delle discipline. In generale si evidenzia una discreta diminuzione nelle sospensioni di giudizio, per le classi prime e terze, rispetto all'a.s. 2015-16 (si è passati dal 37% al 24% per le classi prime e dal 38% al 30% per le classi terze).

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
Analisi della situazione di partenza degli apprendimenti degli alunni del biennio al fine di implementare il recupero delle carenze di base.	Raggiungere livelli essenziali negli apprendimenti al termine del primo biennio da parte del maggior numero di alunni.

Attività svolte

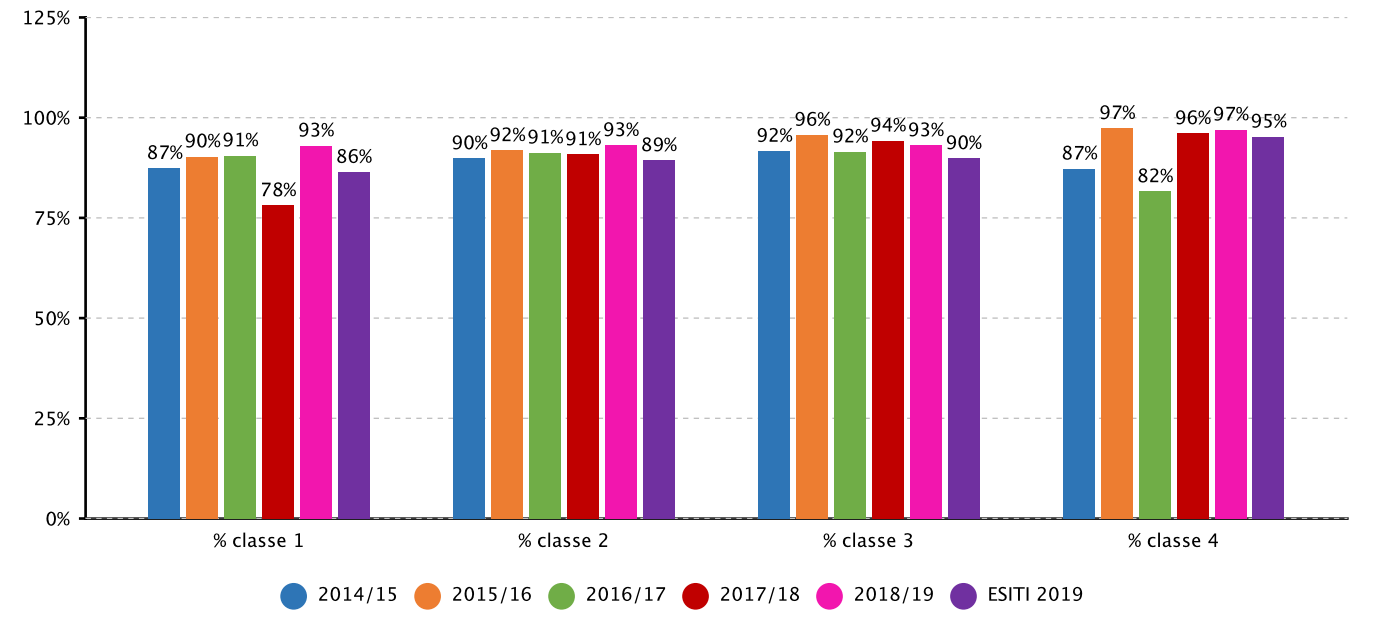
Individuazione dei livelli di partenza mediante analisi delle potenzialità e debolezze degli alunni. Collaborazione tra pari durante la rielaborazione in classe. Ricorso ad una programmazione essenziale; utilizzo di una metodologia cooperativa. Progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per alunni BES. Progettazione di percorsi condivisi da diversi docenti del c.d.c.. Fornire un metodo di studio (mappe concettuali, schemi, ecc.). Sostenere lo studio autonomo attraverso la metodologia delle classi aperte. Apertura di sportelli didattici a partire dal mese di gennaio 2017 con test finale per il controllo dell'azione svolta. Corsi di recupero di una settimana, in itinere, con sospensione delle attività didattiche, nel mese di febbraio 2017. Apertura di sportelli didattici in orario extrascolastico nel mese di marzo 2017.

Risultati

Riduzione delle difficoltà scolastiche degli allievi e della dispersione scolastica. Maggiore coesione tra gli allievi componenti la classe. Raggiungimento di un livello degli apprendimenti mediamente più che sufficienti, per la maggior parte degli studenti, al termine del primo biennio.
Lieve miglioramenti, negli apprendimenti, per le classi prime, rispetto all'a.s. 2015-16 (si è passati dal 90% al 91%).

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
Diminuzione del numero degli abbandoni scolastici nel primo biennio.	Ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo nel triennio.

Attività svolte

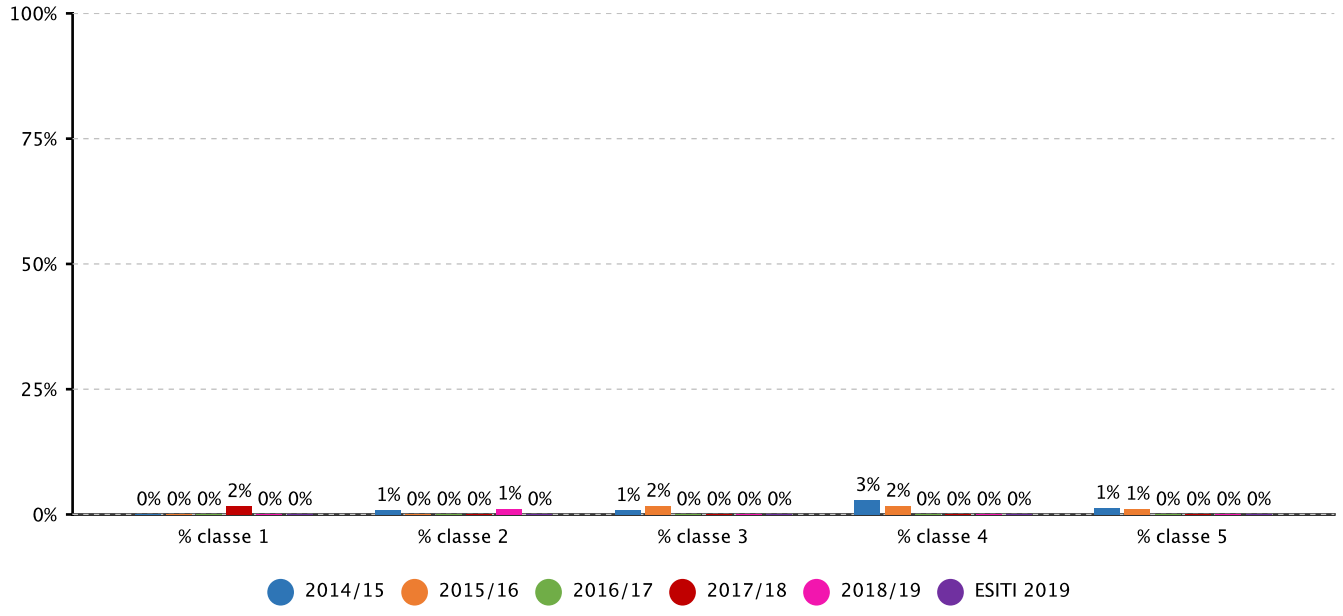
Allo scopo di ridurre la dispersione scolastica nel biennio, l'Istituto ha personalizzato gli interventi educativo-didattici; ha adottato una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento nelle difficoltà nello studio; ha attivato azioni di recupero e di rinforzo in itinere, in particolare nel biennio; ha attivato interventi di recupero in orario extrascolastico (sportelli didattici, corsi di recupero); ha valutato sistematicamente e collegialmente le difficoltà esistenti per ogni singola disciplina, ha sostenuto con supporto psicologico i casi di disagio dovuti a gravi situazioni familiari o di salute.
Ha elaborato Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni certificati con la legge 104/92 e, per alunni con Bisogni Educativi Speciali, Piani Didattici Personalizzati (PDP) che consentono di adeguare l'azione didattica all'iter personale dell'alunno.
Ha favorito il rapporto con le famiglie, considerato indispensabile per un'efficace gestione del percorso educativo-didattico di ogni alunno, organizzando incontri con i Coordinatori di classe, mantenendo con frequenza contatti telefonici, favorendo la partecipazione dei genitori alle progettazioni di obiettivi educativi nei GLHO e nei Consigli di Classe, coinvolgendoli nella redazione di PEI e PDP.
Inoltre l'Istituto ha supportato gli alunni nelle fasi di transizione del loro percorso di studi prendendo contatti con i docenti degli alunni con BES in ingresso, attuando progetti di continuità.

Risultati

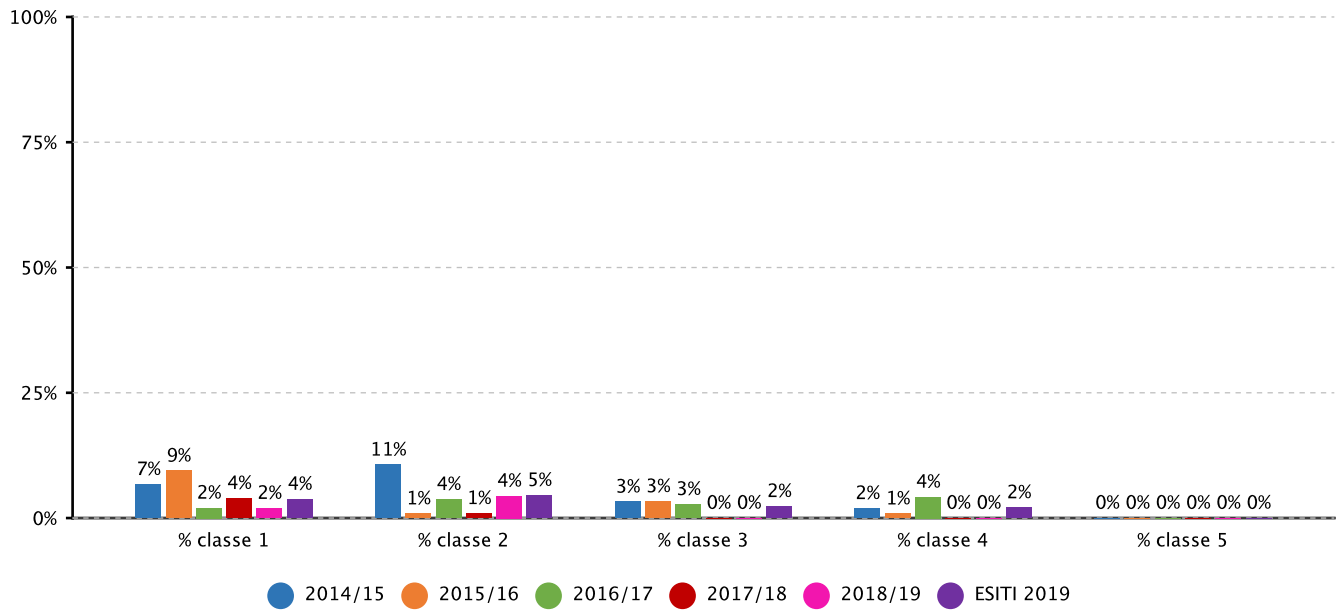
I risultati ottenuti sono stati positivi e incoraggianti, poiché il numero di abbandoni scolastici è stato molto ridotto nel periodo di riferimento. Inoltre è migliorato il rapporto con gli studenti e con le famiglie, poiché sono state apprezzate le modalità di gestione delle difficoltà degli studenti. Inoltre nel periodo di riferimento è notevolmente diminuito il numero degli alunni che hanno chiesto il trasferimento in altre scuole.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
Miglioramento degli apprendimenti nell'area scientifica,in particolare matematica.	Diminuire le sospensioni di giudizio nelle discipline: matematica, fisica, scienze, chimica.

Attività svolte

In matematica: esercitazioni periodiche e mirate in particolare sul calcolo aritmetico-algebrico e sulle scomposizioni dei polinomi. In scienze: incontri con operatori esterni per supportare e migliorare il metodo di studio, rimodulazione dell' attività didattica tradizionale nella più moderna di “classe rovesciata” principalmente nelle classi prime, per l' insegnamento di Scienze della Terra.
Ricorso ad una programmazione essenziale; utilizzo di una metodologia cooperativa. Apertura di sportelli didattici a

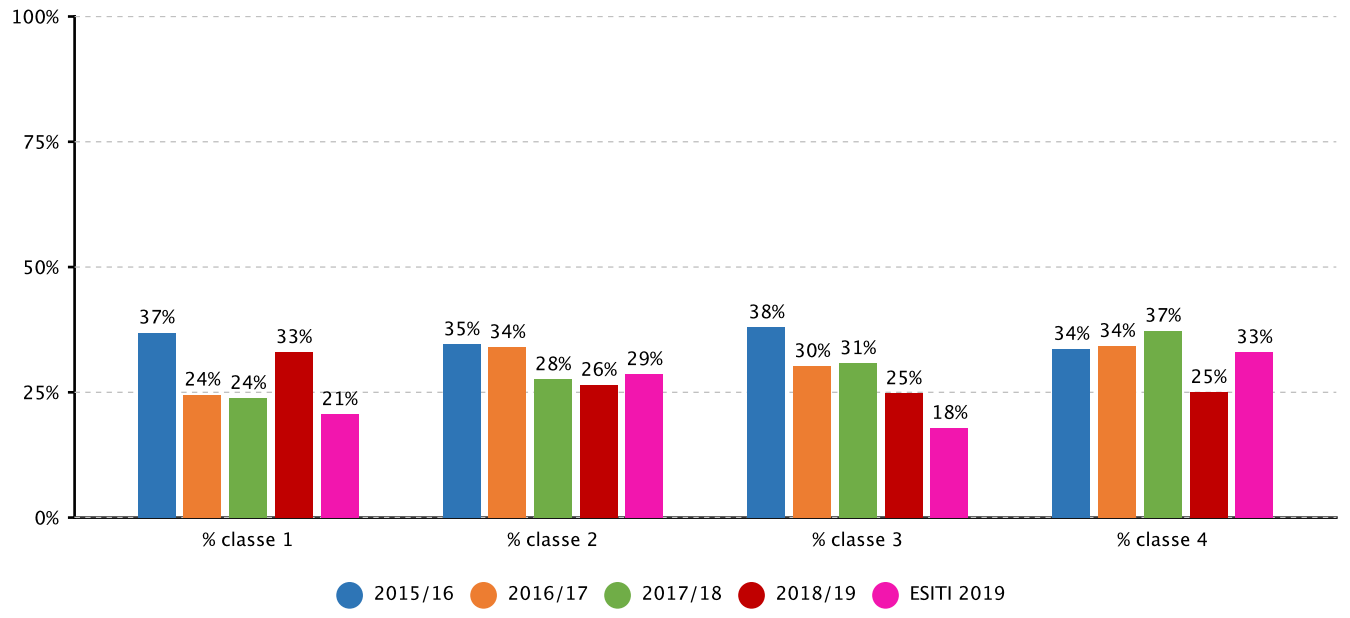
partire dal mese di gennaio 2018 con test finale per il controllo dell'azione svolta.
Corsi di recupero di una settimana, in itinere, con sospensione delle attività didattiche, nel mese di febbraio 2018.
Apertura di sportelli didattici in orario extrascolastico nel mese di marzo 2018.

Risultati

Riduzione dell'impatto emotivo con la nuova realtà scolastica. Maggior consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità di riuscita in ambito scolastico e non. Migliori risultati scolastici sia nella socializzazione che negli apprendimenti delle discipline. In matematica, il rilevamento statistico registra un lieve miglioramento, ma non ha raggiunto il 5% prefissato. In generale si evidenzia una discreta diminuzione nelle sospensioni di giudizio per le classi seconde rispetto all'a.s. 2016-17 (si è passati dal 34% al 28%).

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
Analisi della situazione di partenza degli apprendimenti degli alunni del biennio al fine di implementare il recupero delle carenze di base.	Raggiungere livelli essenziali negli apprendimenti al termine del primo biennio da parte del maggior numero di alunni.

Attività svolte

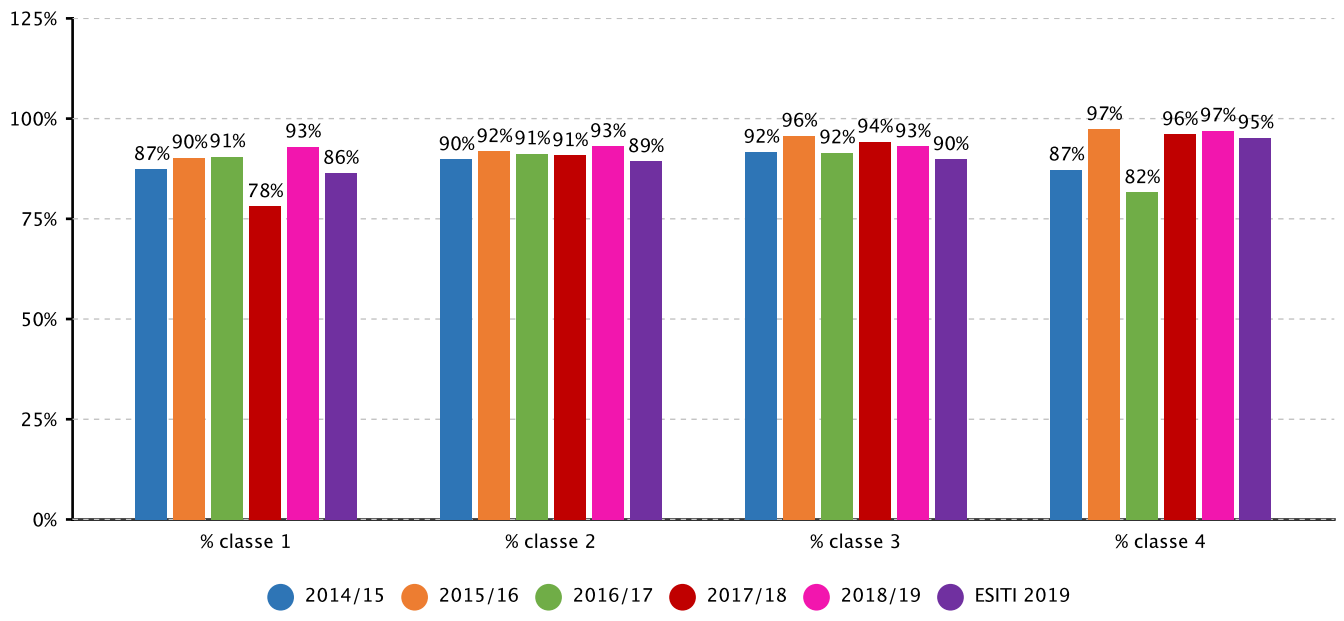
Individuazione dei livelli di partenza mediante analisi delle potenzialità e debolezze degli alunni. Collaborazione tra pari durante la rielaborazione in classe. Ricorso ad una programmazione essenziale; utilizzo di una metodologia cooperativa. Progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per alunni BES. Progettazione di percorsi condivisi da diversi docenti del c.d.c.. Fornire un metodo di studio (mappe concettuali, schemi, ecc.). Sostenere lo studio autonomo attraverso la metodologia delle classi aperte. Apertura di sportelli didattici a partire dal mese di gennaio 2018 con test finale per il controllo dell'azione svolta. Corsi di recupero di una settimana, in itinere, con sospensione delle attività didattiche, nel mese di febbraio 2018. Apertura di sportelli didattici in orario extrascolastico nel mese di marzo 2018.

Risultati

Riduzione delle difficoltà scolastiche degli allievi e della dispersione scolastica. Maggiore coesione tra gli allievi componenti la classe. Raggiungimento di un livello degli apprendimenti mediamente più che sufficienti, per la maggior parte degli studenti, al termine del primo biennio.
Non si evidenziano miglioramenti, negli apprendimenti, per le classi prime e seconde, invece sono evidenti i miglioramenti per le classi terze e quarte rispetto all'a.s. 2016-17 (si è passati dal 92% al 94% per le classi terze e dal 82% al 96% per le classi quarte).

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
Diminuzione del numero degli abbandoni scolastici nel primo biennio.	Ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo nel triennio.

Attività svolte

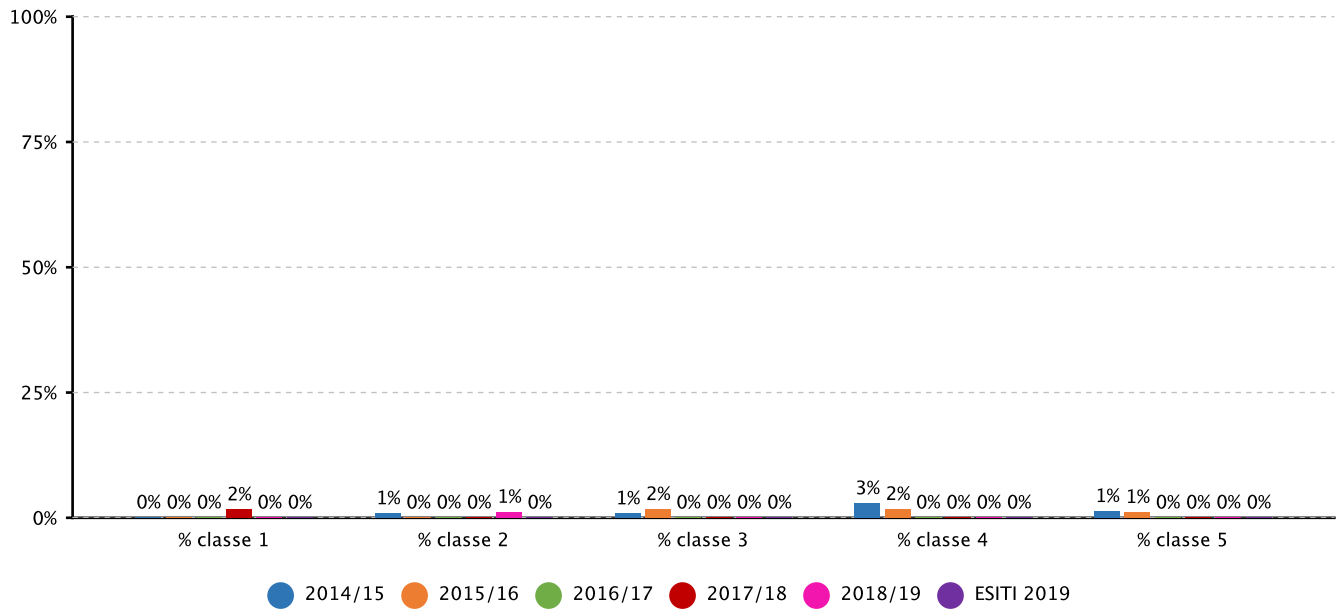
Allo scopo di ridurre la dispersione scolastica nel biennio, l'Istituto ha personalizzato gli interventi educativo-didattici; ha adottato una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento nelle difficoltà nello studio; ha attivato azioni di recupero e di rinforzo in itinere, in particolare nel biennio; ha attivato interventi di recupero in orario extrascolastico (sportelli didattici, corsi di recupero); ha valutato sistematicamente e collegialmente le difficoltà esistenti per ogni singola disciplina, ha sostenuto con supporto psicologico i casi di disagio dovuti a gravi situazioni familiari o di salute.
Ha elaborato Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni certificati con la legge 104/92 e, per alunni con Bisogni Educativi Speciali, Piani Didattici Personalizzati (PDP) che consentono di adeguare l'azione didattica all'iter personale dell'alunno.
Ha favorito il rapporto con le famiglie, considerato indispensabile per un'efficace gestione del percorso educativo-didattico di ogni alunno, organizzando incontri con i Coordinatori di classe, mantenendo con frequenza contatti telefonici, favorendo la partecipazione dei genitori alle progettazioni di obiettivi educativi nei GLHO e nei Consigli di Classe, coinvolgendoli nella redazione di PEI e PDP.
Inoltre l'Istituto ha supportato gli alunni nelle fasi di transizione del loro percorso di studi prendendo contatti con i docenti degli alunni con BES in ingresso, attuando progetti di continuità.

Risultati

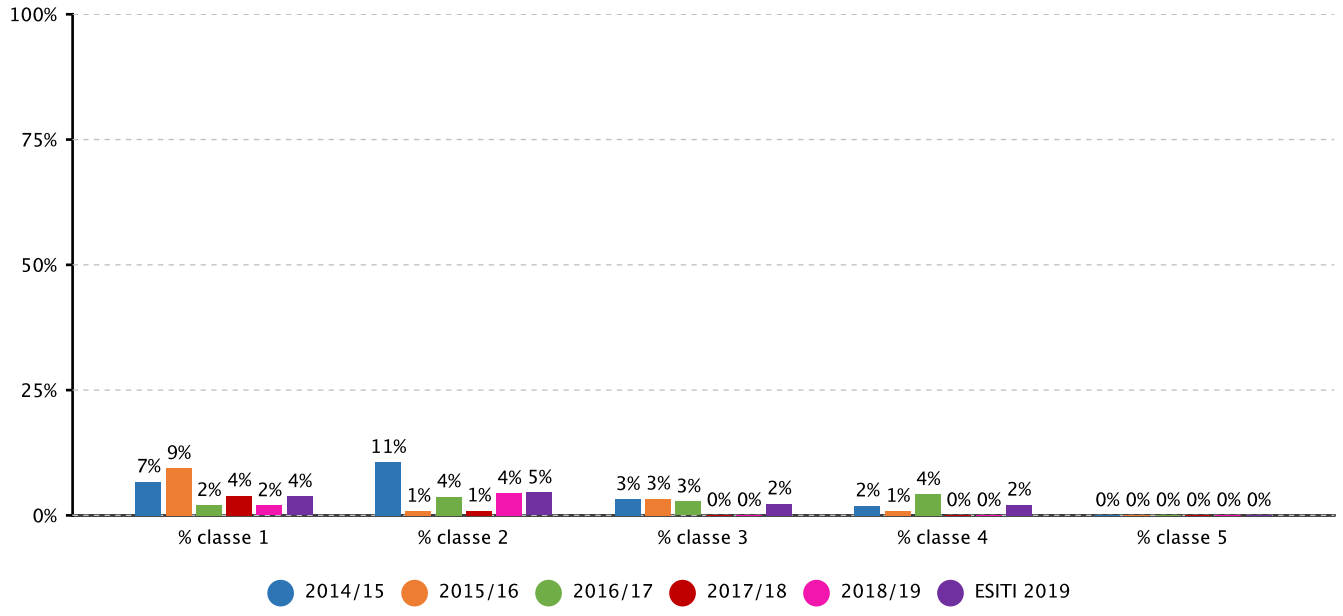
I risultati ottenuti sono stati positivi e incoraggianti, poiché il numero di abbandoni scolastici è stato molto ridotto nel periodo di riferimento. Inoltre è migliorato il rapporto con gli studenti e con le famiglie, poiché sono state apprezzate le modalità di gestione delle difficoltà degli studenti. Inoltre nel periodo di riferimento è notevolmente diminuito il numero degli alunni che hanno chiesto il trasferimento in altre scuole.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Miglioramento degli apprendimenti nell'area linguistica,in particolare in riferimento alla comprensione e alla produzione del testo.	Migliorare la comprensione di diverse tipologie testuali. Migliorare la produzione linguistica di testi.

Attività svolte

Esercizi di vario genere di ascolto, lettura, comprensione, selezione delle informazioni, produzione in forma orale e scritta sulle diverse tipologie testuali studiate. Osservazioni periodiche delle produzioni scritte. Lettura in classe del

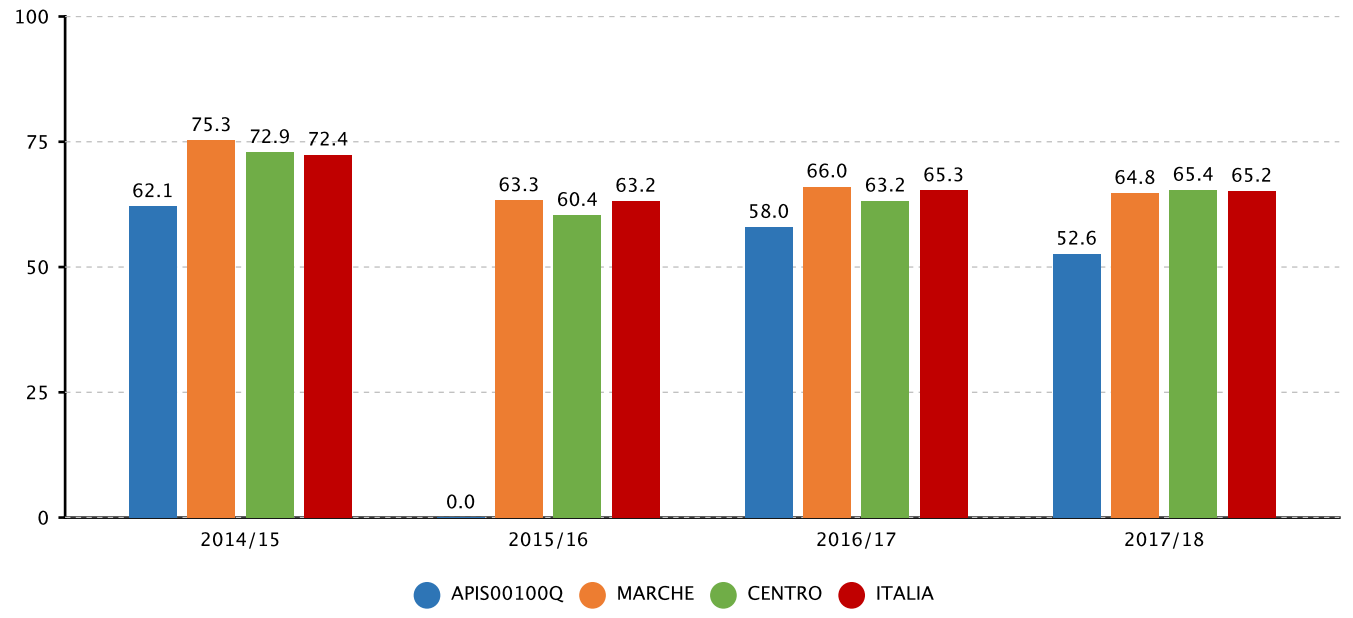
quotidiano. Progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per alunni BES. Incoraggiamento dell' apprendimento collaborativo attraverso il cooperative leaning. Progettazione di percorsi condivisi da diversi docenti del c. d.c.. Fornire un metodo di studio (mappe concettuali, schemi, ecc.). Sostenere lo studio autonomo attraverso la metodologia delle classi aperte. Esercitazioni e simulazioni alle prove Invalsi.

Risultati

Miglioramenti sia nella comprensione che nella produzione scritta. Leggeri miglioramenti nella comprensione testuale, ma persistono problemi nelle risposte ai quesiti di grammatica e nell'uso consapevole del lessico. Debolezze nell' esposizione orale di argomenti complessi.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



Priorità	Traguardo
Miglioramento degli apprendimenti nell'area linguistica,in particolare in riferimento alla comprensione e alla produzione del testo.	Migliorare la comprensione di diverse tipologie testuali. Migliorare la produzione linguistica di testi.

Attività svolte

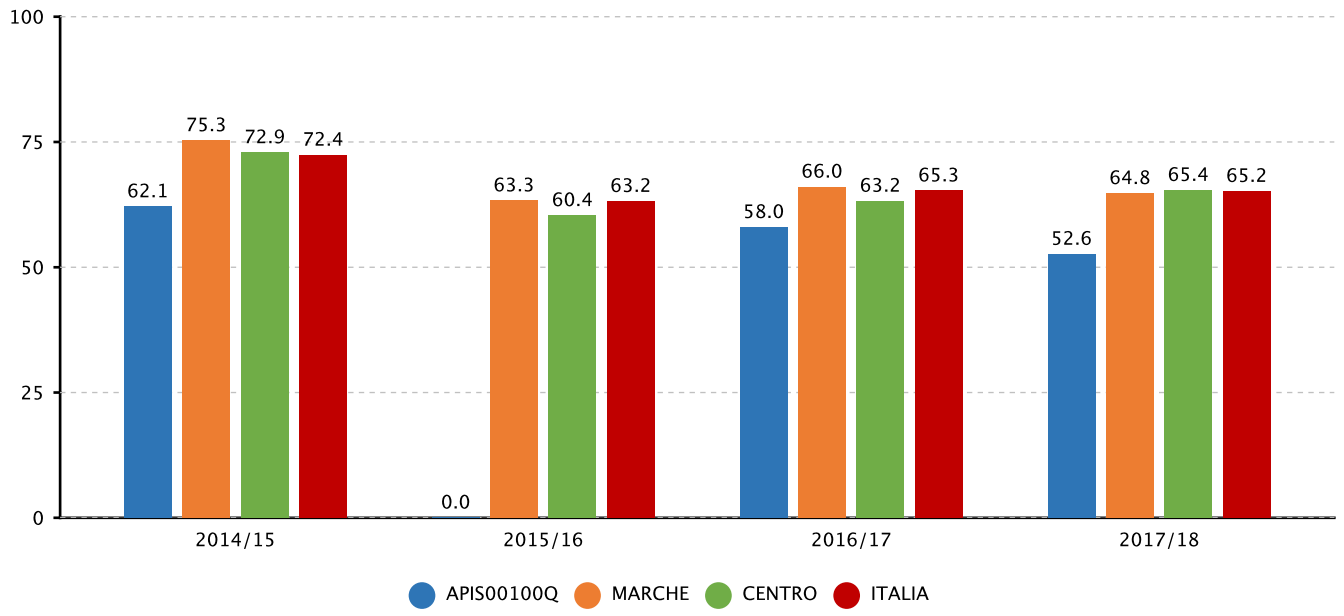
Esercizi di vario genere di ascolto, lettura, comprensione, selezione delle informazioni, produzione in forma orale e scritta sulle diverse tipologie testuali studiate. Osservazioni periodiche delle produzioni scritte. Lettura in classe del quotidiano. Progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per alunni BES. Incoraggiamento dell' apprendimento collaborativo attraverso il cooperative leaning. Progettazione di percorsi condivisi da diversi docenti del c. d.c.. Fornire un metodo di studio (mappe concettuali, schemi, ecc.). Sostenere lo studio autonomo attraverso la metodologia delle classi aperte. Esercitazioni e simulazioni alle prove Invalsi.

Risultati

Miglioramenti sia nella comprensione che nella produzione scritta. Leggeri miglioramenti nella comprensione testuale, ma persistono problemi nelle risposte ai quesiti di grammatica e nell'uso consapevole del lessico. Debolezze nell' esposizione orale di argomenti complessi.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



Priorità	Traguardo
Miglioramento degli apprendimenti nell'area linguistica,in particolare in riferimento alla comprensione e alla produzione del testo.	Migliorare la comprensione di diverse tipologie testuali. Migliorare la produzione linguistica di testi.

Attività svolte

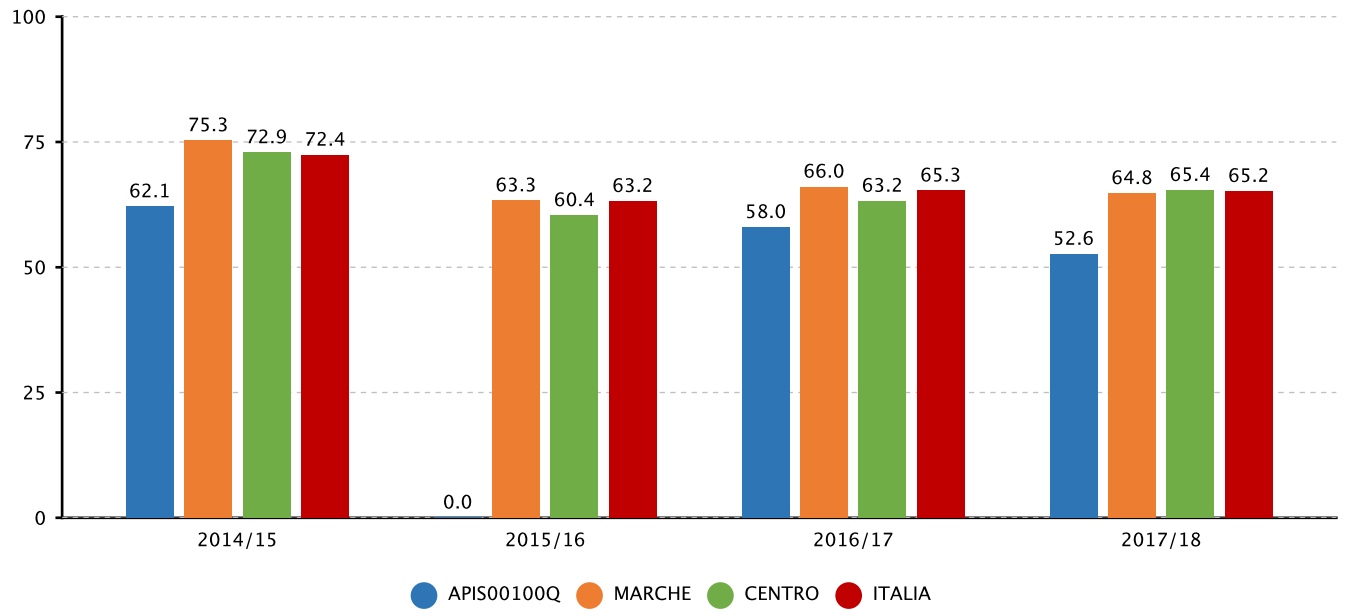
Esercizi di vario genere di ascolto, lettura, comprensione, selezione delle informazioni, produzione in forma orale e scritta sulle diverse tipologie testuali studiate. Osservazioni periodiche delle produzioni scritte. Lettura in classe del quotidiano. Progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per alunni BES. Incoraggiamento dell' apprendimento collaborativo attraverso il cooperative leaning. Progettazione di percorsi condivisi da diversi docenti del c. d.c.. Fornire un metodo di studio (mappe concettuali, schemi, ecc.). Sostenere lo studio autonomo attraverso la metodologia delle classi aperte. Esercitazioni e simulazioni alle prove Invalsi.

Risultati

Miglioramenti sia nella comprensione che nella produzione scritta. Leggeri miglioramenti nella comprensione testuale, ma persistono problemi nelle risposte ai quesiti di grammatica e nell'uso consapevole del lessico. Debolezze nell' esposizione orale di argomenti complessi.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Aprire spazi di rifessione sulla tematica delle competenze chiave di cittadinanza.	Migliorare la capacità di osservare e riconoscere le competenze chiave di cittadinanza agite dagli alunni nell'esperienza scolastica quotidiana.

Attività svolte

Nell'ambito delle 8 Competenze Chiave Europee (1. Comunicazione nella madre lingua, 2. Comunicazione nella lingua straniera, 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, 4. Competenza digitale, 5. Imparare ad imparare, 6. Competenze sociali e civiche, 7. Spirito di imprenditorialità e 8. Consapevolezza ed espressione culturale) ogni disciplina ha cercato di valorizzare le competenze chiave nell'ambito delle attività scolastiche quotidiane. Ad esempio condividendo alcuni passaggi essenziali in merito ad "imparare ad imparare", accompagnando gli allievi nella definizione di un metodo di lavoro e di studio condiviso che prevede sia l'uso di libri di testo e di varie fonti sia l'utilizzo di strumenti laboratoriali, attrezzature tecniche e tecnologiche.

Risultati

Strategie di apprendimento essenziali nell'organizzazione del proprio lavoro e del proprio metodo di studio, condivise e finalizzate ad uno sviluppo armonico dell'esperienza scolastica.

Evidenze

Documento allegato: Competenzechiaveeuropee.docx

Priorità	Traguardo
Aprire spazi di rifessione sulla tematica delle competenze chiave di cittadinanza.	Migliorare la capacità di osservare e riconoscere le competenze chiave di cittadinanza agite dagli alunni nell'esperienza scolastica quotidiana.

Attività svolte

Nell'ambito delle 8 Competenze Chiave Europee (1. Comunicazione nella madre lingua, 2. Comunicazione nella lingua

straniera, 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, 4. Competenza digitale, 5. Imparare ad imparare, 6. Competenze sociali e civiche, 7. Spirito di imprenditorialità e 8. Consapevolezza ed espressione culturale) ogni disciplina ha cercato di valorizzare le competenze chiave nell'ambito delle attività scolastiche quotidiane. Ad esempio condividendo alcuni passaggi essenziali in merito ad "imparare ad imparare", accompagnando gli allievi nella definizione di un metodo di lavoro e di studio condiviso che prevede sia l'uso di libri di testo e di varie fonti sia l'utilizzo di strumenti laboratoriali, attrezzature tecniche e tecnologiche.

Risultati

Strategie di apprendimento essenziali nell'organizzazione del proprio lavoro e del proprio metodo di studio, condivise e finalizzate ad uno sviluppo armonico dell'esperienza scolastica.

Evidenze

Documento allegato: Competenzechiaveeuropee.docx

Priorità	Traguardo
Aprire spazi di rifessione sulla tematica delle competenze chiave di cittadinanza.	Migliorare la capacità di osservare e riconoscere le competenze chiave di cittadinanza agite dagli alunni nell'esperienza scolastica quotidiana.

Attività svolte

Nell'ambito delle 8 Competenze Chiave Europee (1. Comunicazione nella madre lingua, 2. Comunicazione nella lingua straniera, 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, 4. Competenza digitale, 5. Imparare ad imparare, 6. Competenze sociali e civiche, 7. Spirito di imprenditorialità e 8. Consapevolezza ed espressione culturale) ogni disciplina ha cercato di valorizzare le competenze chiave nell'ambito delle attività scolastiche quotidiane. Ad esempio condividendo alcuni passaggi essenziali in merito ad "imparare ad imparare", accompagnando gli allievi nella definizione di un metodo di lavoro e di studio condiviso che prevede sia l'uso di libri di testo e di varie fonti sia l'utilizzo di strumenti laboratoriali, attrezzature tecniche e tecnologiche.

Risultati

Strategie di apprendimento essenziali nell'organizzazione del proprio lavoro e del proprio metodo di studio, condivise e finalizzate ad uno sviluppo armonico dell'esperienza scolastica.

Evidenze

Documento allegato: Competenzechiaveeuropee.docx

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per quanto riguarda la valorizzazione della lingua Inglese, nell'a.s.2015/2016 è stato realizzato il progetto eTwinning "Cultural Interior Concept" insieme all'HMC Vocational College di Rotterdam (Olanda) coinvolgendo la classe 3AAS con la disciplina Architettura e Ambiente oltre alla lingua straniera (una sorta di "soft" CLIL). Il progetto, che ha avuto l' eTwinning label il 15.02.2016, è documentato sulla piattaforma eTwinning. Il potenziamento della Lingua Inglese ha riguardato l'avvio delle certificazioni linguistiche Cambridge: nell'a.s. 2015/16 ci sono state le prime 2 certificazioni FCE. Certificazioni PET e qualche FCE sono continuate negli anni successivi.
Potenziamento della Lingua anche attraverso percorsi individualizzati per alunni che ne hanno fatto richiesta in Alternativa alla Religione Cattolica. Consolidamento/rafforzamento della Lingua con sportelli didattici per gli alunni del biennio (a.s. 2015/16), per gli alunni delle classi 1° e 3° (a.s. 2016/17) e sportello didattico One to One nell'a.s. 2017/18. Accreditamento presso la Regione Marche per le tre tipologie formative (decreto 271/SIM del 25.07.2016) per poter partecipare al bando regionale English4U per il potenziamento della Lingua Inglese – messa in atto convenzione con il Liceo Scientifico "Onesti" di Fermo (progetto non approvato). Partecipazione al Programma Erasmus per l'alternanza scuola-lavoro all'estero insieme ad altre scuole del territorio (es. Skype Skills e altre progettazioni per il potenziamento della Lingua Inglese non approvate). Organizzazione di due aule di Lingua Inglese con PC e schermo TV per migliorare la strumentazione didattica audio/video (a.s.2016/2017) per attività di listening/speaking.

Risultati

Una migliore e più ampia offerta formativa nella Lingua straniera ha permesso di sviluppare le competenze linguistiche (skills) degli alunni coinvolti, migliorando le loro performances a scuola e anche ottenendo un riconoscimento esterno (certificazioni) valido oltre il percorso scolastico, sia nel proseguimento degli studi universitari (FCE) che nella carriera lavorativa (certificazione nel CV). La partecipazione attiva e il cooperative learning nel processo di apprendimento messo in atto dalle varie progettazioni ha aumentato la consapevolezza dell'importanza del lavoro finalizzato ad un obiettivo comune, svolgendo un ruolo molto importante a livello di motivazione anche negli alunni più deboli. La Lingua Inglese che nel vecchio Istituto d'Arte non era presente nel piano di studi e che è stata inserita gradualmente (con 2 ore al posto di 3 settimanali) grazie alle attività promosse dal Dipartimento di Lingua è risultata sempre più una disciplina di studio fondamentale: l'obiettivo di sviluppare la percezione della Lingua straniera come elemento di comunicazione e apertura culturale è stato sostanzialmente raggiunto.

Evidenze

Documento allegato: DecretoaccreditamentoPreziotti-Licini.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonche della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Relativamente allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, si segnala la partecipazione della scuola al Premio Eleanor Worthington, sempre legato ai temi della disabilità e dell'amicizia. Inoltre il progetto eTwinning, già citato, ha fornito l'occasione per riflettere sulle differenze culturali non solo tra Paesi diversi (Italia e Olanda) ma tra alunni provenienti da diverse culture di vari Paesi comunitari ed extra-comunitari.
Nell'ambito della collaborazione con il Comune di Fermo è stato avviato uno scambio con la Scuola d'Arte ZUS di Libcice (Praga). Gruppi di alunni della scuola di Praga hanno svolto negli anni 2016/17 e 2017/18 laboratori artistici della durata di una settimana presso il Liceo Artistico di Fermo e Porto San Giorgio: il primo anno come visitatori e il secondo anno partecipando alle attività didattiche laboratoriali.

Risultati

Le esperienze interculturali hanno offerto agli alunni opportunità di mettersi alla prova di fronte a realtà diverse quali situazioni di svantaggio (premio Worthington), riflettendo sul significato dell'amicizia ed interpretando artisticamente il

suo valore. Il Liceo è risultato vincitore del primo premio Eleanor Worthington. Inoltre attraverso il progetto eTwinning e le visite degli alunni della scuola ZUS di Praga, gli alunni delle classi coinvolte hanno fatto verificare una minore timidezza e una migliore adattabilità a persone, situazioni culturalmente diverse, aumentando l'interesse e la sensibilizzazione nei confronti degli altri.

Evidenze

Documento allegato: Etwcertificate.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La nostra scuola è stata, 15 anni fa, tra i promotori del "Tavolo della Legalità" della provincia di Fermo, una realtà che oggi è giunta a mettere in rete circa 40 tra Comuni, scuole e associazioni del Fermano. Da 13 anni si svolge, ogni anno, nelle scuole secondarie di I e II grado, la "Settimana della Costituzione" (delle cui edizioni passate, si allegano alcune delle locandine), volta a far conoscere approfonditamente e ad attualizzare i diversi articoli e i principi fondamentali della Carta, attraverso lezioni che, di volta in volta, sono state svolte da docenti universitari (prevalentemente costituzionalisti), giornalisti, operatori sociali; o attraverso reading e interventi teatrali o musicali, a volte realizzati dagli stessi studenti. Previa una adeguata preparazione specifica, i nostri studenti (delle classi quinte e quarte) sono stati coinvolti, insieme a quelli di altre scuole superiori, in tali appuntamenti formativi.
Ad esempio, gli incontri annuali hanno toccato, di volta in volta, temi come: l'universalismo dei diritti umani, la difesa e la valorizzazione dei beni culturali o dei beni comuni, il diritto al sapere, i doveri inderogabili, la pace e la guerra, il lavoro, l' uguaglianza, ecc..

Risultati

Si tratta di una delle esperienze più significative nella promozione di una cittadinanza attiva, perché – sia attraverso la preparazione preliminare, che grazie alle lezioni specifiche – gli studenti si sono avvicinati ed hanno potuto assimilare, con riscontri spesso assai evidenti, non solo la lettera e lo spirito della Costituzione repubblicana e della legalità come condizione del rispetto dei diritti, della libertà individuale e collettiva, ma anche la profonda attualità di tali principi, la loro corrispondenza a bisogni e problemi della contemporaneità. In questo senso, il lavoro ha prodotto anche positivi riscontri nello studio della disciplina storica e della sua capacità di interrogare il presente e le sue contraddizioni, superando un approccio rigidamente disciplinare o meramente nozionistico. Inoltre, grazie alle diverse tipologie di intervento, l' approccio a temi, a volte complessi, ha reso possibile un coinvolgimento più diretto e partecipato degli studenti, con risultati decisamente positivi, sia sul piano dell'interesse, che delle conoscenze.

Evidenze

Documento allegato: SettimanadellaCostituzione.zip

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Oltre alle già citate aule di Lingua Inglese attrezzate con PC e schermo TV, nello stesso a.s. 2016/2017 è iniziata la progettazione PON. A questo riguardo è stato presentato tra gli altri il progetto PON Laboratori Didattici Innovativi (che porterà successivamente alla realizzazione del primo laboratorio linguistico a Fermo, di un nuovo laboratorio di grafica a Porto San Giorgio e l'acquisizione di nuovi dispositivi per il Design). Inoltre è stata avviata una piccola biblioteca didattica con testi in lingua inglese, con l'obiettivo di attrarre l'attenzione alla lettura in un ambiente pensato come supporto all'apprendimento.
Dal punto di vista delle metodologie laboratoriali, si è avviato un lavoro per compiti autentici, attraverso ad esempio l'

UDA sul tempo che ha coinvolto gli alunni della classe 5^ DIC (a.s. 2015-2016) in una lavoro collaborativo finalizzato alla documentazione/riflessione del tempo nella storia, in letteratura, nell'opera d'arte.

Risultati

La predisposizione di due aule configurate come Aule di Lingua Inglese, anche se utilizzate dai docenti di altre discipline, ha dato l'avvio al riconoscimento della Lingua straniera come attività laboratoriale per cui sono state attrezzate le due aule ad hoc. L'ambiente di apprendimento è diventato più riconoscibile e funzionale alla didattica della lingua. Sebbene le aule siano abbastanza piccole - e con le classi più numerose sia faticoso se non addirittura impossibile attuare attività di tipo laboratoriale - si hanno a disposizione gli strumenti essenziali per lavorare sulle quattro abilità linguistiche. Inoltre la piccola biblioteca didattica con testi in lingua inglese contribuisce allo scopo di mettere a disposizione un ambiente dedicato all'apprendimento attraverso strumenti operativi.
Infine si è dimostrato che la metodologia laboratoriale per una disciplina teorica come la Lingua straniera si può mettere in atto con attività reali come quelle svolte nell'ambito dell'UDA sul tempo che ha coinvolto vari docenti e tutti gli studenti della classe non solo individualmente ma anche come gruppi di lavoro.

Evidenze

Documento allegato: TimeinLiterature.docx

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Il Collegio docenti ha proposto e messo in atto numerosi progetti legati alle tematiche del potenziamento delle abilità di studio, delle varie forme di volontariato, teatro/recitazione/musica, sport per tutti e ha aderito a progetti esterni che promuovono il volontariato, prevengono il disagio e le dipendenze, parlano di diversità e sviluppano i tanti ambiti della personalità umana. Sono stati svolti: CIC; i progetti Banca del cuore, Donatori midollo osseo, AVIS, Caritas, progetti "classi aperte" nei vari laboratori; potenziamento abilità di studio; Sport per tutti e campionati studenteschi; Virtus nuoto; progetto Noborders. Sono state attuate iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, …), in particolare: collaborazione con i servizi socio-sanitari e con i servizi educativi del territorio (progetto PAN dell'Isolachenonc'è).
L'istituto ha aderito ai corsi di formazione e di aggiornamento per docenti promossi dal Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) e da Enti accreditati.

Risultati

I progetti hanno visto una grande partecipazione degli alunni con ottimi risultati riportati da parte di qualche studente in alcuni progetti. La collaborazione con i servizi socio-sanitari ha consentito di far emergere i punti di forza e le criticità del piano d'inclusione.

Evidenze

Documento allegato: PAI.pdf

Prospettive di sviluppo

Si attende l'Istituzione di un Liceo Musicale come il dovuto completamento della comunità artistico-musicale tra ordini di scuola verso la piena realizzazione di un centro culturale artistico e musicale di eccellenza. Nella tradizione italiana, per decenni, la musica è stata proposta e studiata volgendo particolare attenzione alla pratica esecutiva oppure alla competenza compositiva. Di rado l'accento è stato posto sulla ricezione musicale e dunque sull'educazione di un gusto e sulla diffusione di un senso critico che bilanciassero la semplice abilità tecnica, ambientandola nella società di cui è parte costitutiva. La definizione di un corso di studi superiore ad indirizzo musicale presso la nostra scuola si configura come una offerta formativa di grande qualità e di completamento del Polo delle Arti nella città di Fermo.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Progetto Liceo Musicale